

In aumento gli incidenti “evitabili”. E per Lido Sacramento i residenti adesso chiedono dossi

Sono in costante aumento gli incidenti stradali cosiddetti “evitabili”, ovvero non dipendenti da problemi meccanici o fatalità ma da errori umani. Dalla distrazione alla guida, alla mancata distanza di sicurezza, fino alla velocità non adeguata o una generica scarsa attenzione al volante. Sintomatico quanto accaduto nella serata di ieri in via lido Sacramento quando un'utilitaria ha prima colpito un palo della luce a bordo strada – abbattendolo – per poi dare vita ad un testa-coda che ho portato il veicolo sull'altra corsia di marcia, causando uno scontro con una moto che sopraggiungeva. Per fortuna, le persone coinvolte nel sinistro se la sono cavata con tanta paura e qualche graffio. Sul posto sono arrivate anche due ambulanze del 118 per i primi soccorsi.

E i residenti, alcuni testimoni oculari del sinistro, tornano a chiedere dossi o attraversamenti pedonali rialzati in modo da invitare a moderare la velocità. “Quasi tutti corrono, convinti che non esistano limiti”, spiegano presentando una petizione per l'istituzione di una zona 30 anche in via lido Sacramento.

Eppure, il vero problema non riguarda le condizioni della strada. Per gli incidenti che le statistiche definiscono “evitabili” la colpa è da ricercare nella distrazione alla guida. Oggi sono diversi i fattori che contribuiscono a spostare – diciamo così – l'attenzione dal volante e dalla strada. A voler fare un veloce elenco: l'uso dello smartphone; il sovraccarico di stimoli da schermi touch, assistenti vocali e infotainment; la convinzione di poter fare più cose insieme senza perdere la concentrazione; stress e stanchezza da vita

intensa; aumento del traffico; aggressività e fretta che riducono la prudenza; dipendenza digitale.